

DALLE 24 TREGUE SUL CANALE

DALLA PRIMA PAGINA

«Al Ahram» espone la decisione di Nasser

L'annuncio della tregua al Cairo e a Tel Aviv — Le prime ore di silenzio fra Suez e Port Said — Undici organizzazioni palestinesi respingono l'accordo — Il presidente della RAU crede che le possibilità di successo delle proposte americane siano appena dello 0,50 per cento ma « non può permettersi di trascurarle »

IL CAIRO 7. Dalla mezzanotte di oggi (ora italiana) sul Canale di Suez le armi hanno cessato di sparare. L'annuncio è stato dato qui al Cairo dal ministero degli Esteri egiziano in un comunicato ufficiale contemporaneamente a Tel Aviv il primo ministro israeliano Golda Meir divulgò lo stesso annuncio.

La prima comunicazione della cessazione del fuoco sul Suez era venuta da Washington dove il portavoce del dipartimento di Stato americano Robert McCloy aveva dichiarato: « Siamo stati informati dai governi della Repubblica Arabica Unita e di Israele della loro accettazione della proposta degli Stati Uniti per una tregua permanente che andrà in vigore alle ore 1 locali

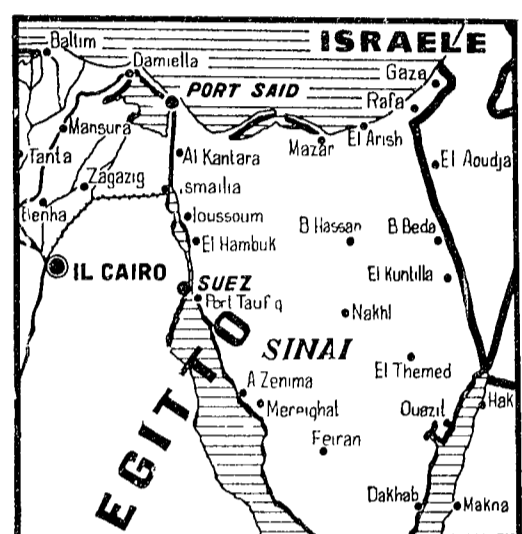
rispondenti alle 24 ora italiane di sabato 8 agosto. Ci compiaciamo di questa decisione di dignità di tutti i dirigenti del governo israeliano e speriamo che essa favorisca progredire le prospettive di una giusta e durevole pace nel Medio Oriente ».

Poco dopo l'annuncio del ministero degli Esteri egiziano, il presidente della RAU ha dichiarato ufficialmente di non aver accettato le condizioni di pace israeliane, in cui si riferisce alla « rivoluzione palestinese non si attarda alla cessazione del fuoco come aveva già in precedenti occasioni ».

Il presidente della RAU, Nasser, ha respinto la proposta di tregua permanente che andrebbe in vigore alle ore 1 locali

Non respingono questa decisione tutti i palestinesi, e continueranno a combattere. Non continueranno a lottare contro il nemico sia all'interno che all'esterno della Palestina e dovunque si trova.

A Gerusalemme anche le radio di Demisio Bagdi e Amin hanno respinto questa proposta. Il presidente della RAU ha respinto l'accordo per la cessazione del fuoco. Il segretario generale della RAU, Yasser Arafat, ha respinto l'accordo per la cessazione del fuoco. Il presidente della RAU, Nasser, ha respinto la proposta di tregua permanente che andrebbe in vigore alle ore 1 locali



Il presidente della RAU, Nasser, ha respinto la proposta di tregua permanente che andrebbe in vigore alle ore 1 locali. Il presidente della RAU, Nasser, ha respinto la proposta di tregua permanente che andrebbe in vigore alle ore 1 locali.

Il presidente della RAU, Nasser, ha respinto la proposta di tregua permanente che andrebbe in vigore alle ore 1 locali. Il presidente della RAU, Nasser, ha respinto la proposta di tregua permanente che andrebbe in vigore alle ore 1 locali.

Dai «Tupamaros» uruguayani Rapito ieri un altro americano

E' un tecnico agrario - Dan Mitrione è una spia del FBI: lo provano documenti resi noti dai guerriglieri

MONTEVIDEO 7. Un altro funzionario americano Claude J. Hill 60 anni consigliere dell'agenzia internazionale per lo sviluppo (AID) presso il ministero dell'Agricoltura uruguayano è stato rapito da «I Tupamaros». Lo hanno dichiarato gli stessi guerriglieri mediante telefonate alle stazioni radio di Montevideo.

Per quanto riguarda la vicenda degli altri due rapiti ecco le principali notizie.

Il presidente uruguayano Jorge Pacheco Areco da ribadito ieri sera in un'intervista stampa di essere «molto interessato a una tregua con la decisione di non accogliere la richiesta di liberazione del circa 150 detenuti politici uruguayani presentata dai guerriglieri «Tupamaros» che hanno rapito il suo funzionario.

Il ministro degli Esteri Jorge Bracco ha risposto a questa dichiarazione con un comunicato in cui ha detto che il presidente Mitrione è una spia americana messa da Washington nei servizi di sicurezza del «Stato uruguayano».

In serata la polizia uruguayana ha annunciato di avere catturato a Montevideo quattro guerriglieri tra cui sarebbe anche Raul Sendic in disparte come uno dei leader del movimento dei «Tupamaros» sempre secondo il comunicato di Raul Sendic sarebbe stato catturato dopo un violento conflitto a fuoco in cui sarebbe stato ferito.

L'accordo Madrid-Washington sulle basi

LA SPAGNA NELLA NATO per la porta di servizio

WASHINGTON 7. (FAPS) Le basi militari americane in territorio spagnolo verranno mantenute per altri cinque anni. Ciò significa che gli americani con bombe nucleari a bordo continueranno a sorvegliare i cieli spagnoli e a creare giornalmente e ora per ora la minaccia di una nuova «Polovina» per il popolo spagnolo.

Il presidente della RAU, Nasser, ha respinto la proposta di tregua permanente che andrebbe in vigore alle ore 1 locali.

Tito agli albanesi: possiamo essere buoni amici

Il ministro degli Esteri di Tito, Vukobratovic, ha detto che la Jugoslavia è disposta a stabilire un rapporto di «buoni amici» con l'Albania. Non è escluso che si possano stabilire buoni rapporti con tutti i paesi a noi vicini e esisterà anche un'alleanza con l'Albania. Non è escluso che si possano stabilire buoni rapporti con tutti i paesi a noi vicini e esisterà anche un'alleanza con l'Albania.

Un articolo della «Pravda» sui 15.540 missili

«Insensato» il progetto di affondare nell'Atlantico gli ordigni contenenti il potente veleno, scrive l'organo del PCUS

MOSCA 7. Dopo la Gran Bretagna che ha agito a nome proprio e dei governi locali delle Bahamas e delle Bermuda anche l'URSS ha protestato contro l'installazione di missili nucleari nel mare aperto. L'URSS ha chiesto che gli Stati Uniti e la Spagna si accordino per la prima volta dal 1953 quando venne concluso il primo accordo sulle basi a

BILANCIO

FINANZE Borghi (DC) Attilio (DC) Mezzanotte (PSI)

TESORO Cattani (PSI) Schirroni (PSI) Bissolati (DC) Sinesio (DC) Picardi (DC)

DIFESA Guadalupi (PSI) L'attorno (DC)

PUBBLICA ISTRUZIONE Bisini (PRI) Tieni (C) Caporaso (PSI) Ronchi (PSU) Rosati (DC)

LAVORI PUBBLICI Vincenzo Russo (DC) Scialoja (DC) Agricoli (PSU)

AGRICOLTURA Jozzelli (DC) Tofani (PSU) Venturi (DC) Silvestri (PSU)

TRASPORTI Cingolani (DC) Vincelli (DC)

POSTE E TELECOMUNICAZIONI Angiari (PSU) De Teo (DC) Venturi (PSI)

INDUSTRIA Biagini (DC) Mammì (PRI) Biagi (PSI)

LAVORO Rimpì (DC) Tosi (DC) De Muro (DC)

COMMERCIO ESTERO Belloni (DC) Lotti (DC)

MARINA MERCANTILE Caravita (PSI) Cervone (DC)

PARTECIPAZIONI STATALI Principi (PSI)

SANITA' Miani Pri Dal Cinton (DC) La Penna (DC) Miani Vittoria Picca (PSU)

TURISMO L'inglesi (DC) Usardi (PSI)

Mosca

Il presidente della RAU, Nasser, ha respinto la proposta di tregua permanente che andrebbe in vigore alle ore 1 locali.

Colombo

Il presidente del Consiglio si è incontrato con il presidente della Confederazione Lombarda.

Toscana

Il presidente del Consiglio si è incontrato con il presidente della Confederazione Lombarda.

Calorosa accoglienza di Pechino a Nimeiri

La Cina ha riservato una

CONSIGLIO MINISTRI

Il Consiglio dei ministri ha terminato i suoi lavori alle 11 di sera.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Antonio Di Vittorio (DC)

RIFORMA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Curti (DC)

ESTERI

Pedini (DC) Salvioli (DC) Bompiani (PSI)

INTERNI

Sarti (DC) Piacentini (DC) Mammì (PSI) Nicoletti (DC)

Dirigente

GIAN CARLO PAJETTA

Condirettore

MAURIZIO FERRARA e SERGIO SEGRE

Direttore

MAURIZIO FERRARA e SERGIO SEGRE

Condirettore

MAURIZIO FERRARA e SERGIO SEGRE

Direttore

GIAN CARLO PAJETTA

Condirettore

MAURIZIO FERRARA e SERGIO SEGRE

Direttore

GIAN CARLO PAJETTA

Condirettore

MAURIZIO FERRARA e SERGIO SEGRE

Direttore

GIAN CARLO PAJETTA

Condirettore

MAURIZIO FERRARA e SERGIO SEGRE